



Programma Enti Locali – Innovazione di Sistema

ULTIMA BOZZA in fase di revisione

**Proposta Progettuale
G.I.T.**

**Fondo per il sostegno agli investimenti per l'innovazione negli enti locali
- Comma 893 della legge 27 dicembre 2006 n°296 -**

30 aprile 2008

Programma ELISA - Proposta progettuale

1. Descrizione del progetto		
Nome del progetto	"Gestione Intersectoriale del Territorio "	
Acronimo del progetto	G.I.T.	
Coordinatore del progetto	Comune di Milano	
Partecipanti al progetto	Poli Catastali di: Milano (1 Comune), Bollate (10 Comuni), Chiari (8 Comuni), Corbetta & Gaggiano (23 Comuni), Erba (16 Comuni), Legnano (4 Comuni), Monza (6 Comuni), Pioltello (1 comuni), Ispra (1 Comune), Thiene (16 comuni).	
Tipologia di aggregazione	Aggregazione di Poli, come rappresentati dei 86 Comuni del territorio interessato	
Valore del progetto	3.714.500,00 Euro – IVA COMPRESA	
Finanziamento richiesto ex Comma 893 della legge 27 dicembre 2006 n°296	50% del Valore del Progetto: 1.857.250,00 Euro IVA Compresa	
Cofinanziamenti provenienti dai soggetti aggregati o aggregandi	Comune di Milano (1 Comune, 1.308.735 ab.)	985.480,00
	Bollate (10 Comuni, 194.497 ab.)	123.120,00
	Chiari (8 Comuni, 62.289 ab.)	39.430,00
	Corbetta e Gaggiano (23 Comuni, 119.935 ab.)	75.920,00
	Erba (16 Comuni, 63.399 ab.)	40.130,00
	Legnano (4 Comuni, 102.346 ab.)	64.785,00
	Monza (6 Comuni, 236.950 ab.)	149.990,00
	Pioltello (1 Comuni, 33.965 ab.)	21.500,00
	Ispra (1 Comuni, 4.873 ab.)	3.085,00
	Thiene (Regione Veneto) (16 Comuni,142.201 ab.)	103.810,00
	TOTALE IVA COMPRESA	
Cofinanziamenti provenienti dalle regioni di appartenenza di uno o più dei soggetti aggregati o aggregandi	REGIONE LOMBARDIA	250.000,00
Cofinanziamento complessivo (Comuni + Regione Lombardia)	TOTALE IVA COMPRESA	
		1.857.250,00
Comune con partecipazione in via di definizione (*)	Olbia (SS) Regione Autonoma Sardegna, (ab. 52.320) (*) Il Comune ha espresso formale volontà di partecipare attivamente alla fase di avvio e di realizzazione del Progetto; dichiarazione che si allega al presente documento. Detto Comune non è stato inserito nella definizione della richiesta di cofinanziamento dei Comuni costituenti l'aggregazione	
Macro descrizione del progetto	Il Progetto scaturisce da un percorso di trasformazione della P.A. che vede i Comuni della Lombardia perseguire, condividere ed a volte anticipare le decisioni centrali in materia di efficienza e di autonomia amministrativa. Il tema del decentramento catastale è	

Programma ELISA - Proposta progettuale

stato affrontato da molti comuni con serietà e consapevolezza, in taluni casi precorrendo gli eventi, ma in linea con i provvedimenti emanati già negli anni passati dallo Stato. Proprio questo non ha trovato impreparati i Comuni che hanno risposto numerosi alla richiesta di condivisione delle competenze con l'Agenzia del Territorio (oltre 1200 Comuni lombardi, con molti casi di richiesta del 3 livello di massima autonomia), non sfuggendo l'importanza di questo nuovo strumento. Esso consente, oltre all'esercizio della funzione catastale, di:

- monitorare e gestire lo sviluppo territoriale come valorizzazione del patrimonio;
- migliorare le politiche di gestione con la revisione dell'uso degli ambiti territoriali;
- sviluppare in modo diretto politiche di equità fiscale attraverso un rapporto diretto e più completo con i cittadini;
- attuare forme concrete di semplificazione amministrativa per privati e per imprese.

In tale ambito il Progetto sviluppa processi di ICT che si pongono come obiettivo centrale la valorizzazione delle funzioni catastali ottenute, integrando il nuovo flusso di informazioni all'interno dei dati gestiti dal Comune. Ciò a tutti gli effetti è da inquadrare in un ambito più complesso in cui il progetto si inserisce. E' ormai noto e dichiarato apertamente dagli addetti ai lavori che le attuali banche dati catastali sono gravate da errori e sperequazioni. Gli Enti si trovano spesso a compiere faticose operazioni di verifica e riallineamento che gravano sugli uffici e che devono essere supportate da tutti i dati disponibili nell'Ente e fuori di esso per porre chiarezza e risolvere situazioni anche paradossali. A riguardo il passaggio delle funzioni catastali è opportunità fondamentale affinché si possa definitivamente mettere mano ad una serie di incongruenze uniformando la conoscenza del territorio tra Sistemi e, soprattutto, migliorando il livello di servizi della macchina pubblica nei confronti dei cittadini.

Si viene così a delineare un percorso che necessariamente passa attraverso l'istituzione di nuove procedure amministrative che si affiancano o sostituiscono le procedure già in essere nell'Area Tecnica di gestione del territorio e della fiscalità degli Enti. Questo comporta un profondo ripensamento dei modelli organizzativi in essere presso i Comuni e rende necessario sperimentare e condividere in modo federato l'esperienza che molti comuni lombardi stanno maturando.

Elemento centrale di tutto è semplificare la vita al cittadino ed alle imprese (compresi i professionisti), con particolare riferimento alla riusabilità delle soluzioni adottate nei diversi contesti con cui il territorio italiano si presenta. A tal fine è necessario porre l'attenzione su elementi che facilitino il dialogo con il territorio da parte della Pubblica Amministrazione. Per fare questo elementi importanti sono:

- agire sui dati dei Sistemi informativi attraverso modelli di interazione e condivisione che consentano di evitare gli errori nelle prime fasi di vita dell'informazione all'interno degli archivi, verificandone la congruenza, segnalando le anomalie, evitando così di inseguirne la propagazione;
- affiancare le codifiche e i criteri di registrazione e trascrizione delle Pubblica Amministrazione con quelli utilizzate tipicamente dagli interlocutori (cittadini). Essi in riferimento al territorio ragionano in termini di toponomastica e non di codifiche georeferenziate o catastali che spesso neanche conoscono. Ciò non vuol dire penalizzare uno dei due modi a favore di un altro, ma significa farne convivere i riferimenti in modo consistente e correlato, in quanto entrambi essenziali per la gestione amministrativa, cercando di correlare l'anagrafe dei soggetti (dove abitano, dove comprano, dove lavorano, ecc..) con quella degli immobili che ha comunque nel codice catastale il suo riferimento (fiscale ed amministrativo).

Nel definire questo percorso di maturazione del decentramento catastale, così come viene inteso dai comuni, occorre porre l'attenzione sulla gestione fiscale del territorio, essenziale per non rendere fallimentare nel tempo l'onere che i Comuni stanno assumendo con il prendere in carico le funzioni catastali. In questo contesto, infatti, il decentramento è visto come un'occasione per attuare una verifica della congruenza della rendita dell'immobile attraverso gli strumenti proposti dal legislatore (c.335-336 L311/2004). A riguardo nella compagine dell'Associazione figurano già esperienze forti sviluppate ad esempio dal Comune di Milano, dal Comune di Monza e dai Poli di Corbetta e Gaggiano (progetto SIGIT), Esperienze di specifiche di altri Comuni e Comunità Montane, che vanno proprio verso una univocità di riconoscimento toponomastico che sfrutta anche un servizio SIT conforme al DB topografico della Regione Lombardia,

Programma ELISA - Proposta progettuale

	<p>(costantemente aggiornato con le nuove opere pubbliche e gli immobili costruiti), usando un DB integrato in grado di mettere a fattor comune le diverse banche dati a disposizione.</p> <p>In linea con la condivisione delle esperienze tra i Comuni partecipanti, il Progetto proposto tiene in conto anche le sinergie e gli investimenti esistenti sul territorio regionale con riferimento alla necessità di prevedere livelli concreti di cooperazione applicativa al fine di presentare una filiera di governo del processo di decentramento più completa possibile. Chiaramente gioca elemento essenziale il coinvolgimento, previsto dal decentramento, dell'Agenzia del Territorio e della Regione per gli strati informativi di loro competenza.</p> <p>Questo approccio alla analisi di filiera e di contesto di azione allargato è fondamentale tenendo conto di quanto si profila attraverso ulteriori progetti promossi dai Ministeri del Lavori Pubblici, dell'Ambiente, ecc..., che chiedono ai Comuni gli stessi presupposti informativi ed organizzativi, dove lo spostamento dell'asset di intervento sarà dal controllo della fiscalità (entrate) a quello degli investimenti (spesa).</p> <p>Tecnicamente il Progetto, in linea con il disegno strategico presentato, ha come elemento di riferimento l'esperienza già sviluppata dai Comuni dell'Aggregazione e punta a mettere a fattor comune le soluzioni adottate e ritenute conformi agli obiettivi di Progetto, nell'ottica normativa ed operativa della condivisione e del riuso.</p> <p>Con questo approccio per i servizi previsti dal Progetto, il Comune o Polo dell'Aggregazione interessato metterà a disposizione la soluzione che ha predisposto, corredata con documentazione e specifiche necessarie per l'installazione presso un singolo Polo interessato. Inoltre si renderà disponibile a supportare per quanto di competenza gli altri Enti interessati (seguendo il criterio di Polo come elemento unitario) all'attivazione sia dal punto di vista organizzativo che funzionale.</p> <p>Secondo questo modello partecipativo degli Enti il Progetto presenta due elementi chiave di sviluppo necessari per il raggiungimento degli obiettivi fissati:</p> <ul style="list-style-type: none">- Garantire la presenza, la diffusione e l'evoluzione di servizi predisposti dai singoli partecipanti, comunque scaturiti da esperienze e da problematiche diverse di tipo territoriale e dimensionale;- Assicurare un modello organizzativo e di condivisione intersettoriale dei servizi e dell'informazione interno al Comune in grado di supportare il processo di innovazione amministrativa e operativa previsto dagli obiettivi di Progetto presentati. <p>L'attuazione di questi elementi di forza nella prima fase di realizzazione (primi sei mesi solari) consentirà di arrivare alla definizione di specifiche e di soluzioni attive e funzionanti (tra quelle messe a disposizione) che dovranno garantire presso ogni struttura di Polo la presenza di framework, trasversali ai Settori di ogni Comune, con funzioni di integratori e di facilitatori dell'attivazione dei servizi previsti dal Progetto e scelti dal singolo Polo tra quelli resi disponibili.</p> <p>Questi frameworks, fondamentali per il Progetto, dovranno presentare caratteristiche di successo già delineate nei requisiti dall'esperienza di intersettorialità e di cooperazione maturata negli anni dal Comune di Milano e da altri comuni minori e sintetizzate nei seguenti macrocomponenti operativi di massima:</p> <ul style="list-style-type: none">● Ambiente di integrazione e correlazione del patrimonio informativo per ogni Comune a disposizione degli uffici, corredato del modello di cooperazione tra i Settori del Comune per gestire in modo condiviso l'informazione utile all'espletamento delle istanze amministrative;● Ambiente per la configurazione dei processi di cooperazione, previsti dalle norme, con l'Agenzia del Territorio attraverso un modello strutturato ed automatizzato di interscambio con il Sistema SigmaTer, adottato dall'Agenzia per veicolare i flussi dei dati catastali da e verso l'Agenzia stessa;● Ambiente di l'acquisizione e la storicizzazione dei flussi informativi delle fonti disponibili, corredato dei servizi specifici di diagnostica di controllo di correttezza e consistenza in acquisizione sui flussi di dati del territorio provenienti dai Sistemi informativi dei Comuni e dalle fonti esterne dell'Agenzia del Territorio, dell'Agenzia delle Entrate, delle Camere di Commercio, delle utenze di servizi a rete, dalla Regione, dalla Provincia, ecc..., con produzione di report e segnalazioni automatiche di ritorno agli interessati;
--	--

Programma ELISA - Proposta progettuale

- Ambiente di consultazione e navigazione strutturata tra le informazioni messe a fattor comune attraverso una interfaccia unica omogenea, con possibilità di combinare l'approccio alfanumerico con quello cartografico attraverso una architettura GIS configurabile in modo dinamico e in grado di gestire interazione con SIT già presenti presso gli Enti, fornendo a questi ultimi anche un catalogo di layers vettoriali e raster da poter utilizzare indipendentemente;
 - Ambiente di gestione delle diagnostiche di confronto sintattico e semantico tra contenuti provenienti da fonti informative differenti al fine di segnalare il disallineamento tra Sistemi di diversi Settori o Amministrazioni;
 - Ambiente di creazione e gestione di Fascicoli tematici in grado di consentire il confezionamento dinamico e configurabile di costrutti strutturati di dati rappresentativi della realtà di interesse. Come standard di impianto il Sistema prevede la presenza di un fascicolo del Soggetto e di un fascicolo del corpo di fabbrica suddiviso a sua volta in libretti delle unità immobiliari, come raccolta di dati e di documenti amministrativi e tecnici dell'Oggetto immobiliare o del Terreno. Questo ambiente ha i connotati di una vera e propria struttura alfanumerica e cartografica di Anagrafe degli Immobili;
 - Ambiente di servizi verticali disponibili per i Comuni relativa a:
 - Acquisizione e trattamento d'ufficio degli atti di compravendita per il controllo sulle banche dati di Sistema e la produzione del flusso per la generazione della dichiarazione di variazione ICI di ufficio;
 - Stesso servizio per i DOCFA;
 - Stesso servizio per gli atti di successione in caso di morte del titolare;
 - Calcolo automatico della maggiore detrazione ICI attraverso ISEE, con controllo di congruità e invio del flusso per la gestione all'interno del gestionale ICI;
 - Servizi di trattamento dei dati e di supporto alla gestione del Modello Unico Digitale dell'Edilizia (MUDE) attraverso apposite interfacce di gestione di algoritmi di elaborazione e di analisi degli aspetti catastali e concessionari degli immobili oggetto di interventi da parte del professionista. Servizi previsti sia per il Polo Catastale e l'ufficio tecnico, che per il professionista via Web;
 - Servizi di supporto integrato per le problematiche relative al comma 340 L.311/04 per il recupero della TARSU con correlazione dati catastali, TARSU, DOCFA e Concessione;
 - Servizi di supporto integrato per le problematiche relative ai commi 335/336 L.311/04 per la revisione degli estimi catastali sulla base degli interventi effettuati.
- A completamento dei servizi sopra indicati, già riscontrati come esistenti su una serie di soluzioni presentate dai Comuni dell'aggregazione, è prevista la **predisposizione, attraverso parametrizzazione o realizzazione on the job di moduli verticali** che sfruttino le librerie di base dei framework messi a disposizione, con l'obiettivo di ingegnerizzare gli ulteriori servizi oggetto ad oggi di analisi da parte dei Comuni dell'Aggregazione ma ancora o in parte da costruire come servizi da parte del Progetto:
- Configurazione dell'interfaccia di interscambio con SigmaTer a seguito delle specifiche comunicate dall'Agenzia del Territorio;
 - Cruscotto per la fiscalità locale;
 - Cartella della fiscalità del cittadino ampliata alle varie problematiche di interazione economica contribuente – Comune;
 - Predisposizione personalizzata per l'Aggregazione del Fascicolo del fabbricato sulla base del modello standard previsto;
 - Parametrizzazione e implementazione del MUDE secondo il modello amministrativo formalizzato per la gestione dell'istanza concessoria;
 - Ambiente e servizio di interazione con i professionisti attraverso esercizio dei "diritti" di visura e di accesso e prelievo degli atti e delle informazioni;
 - Servizio di trattamento dei flussi della riscossione coattiva prevista attraverso i Flussi del Consorzio Nazionale dei Concessionari.

3. Servizi che si intendono realizzare col progetto

Servizi che si intende sviluppare o migliorare col progetto

Servizi indirettamente intesi dal cittadino

1. **Cooperazione Applicativa con l'Agencia del Territorio, reperimento delle altre fonti dati esterne e di quelle interne all' ente, diagnostiche di correttezza dei flussi (TUTTI I COMUNI)**
2. **Acquisizione, integrazione e correlazione delle informazioni, diagnostiche di consistenza dei flussi (TUTTI I COMUNI)**
 - a. **Descrizione dei servizi**

Con la circolare 7/2006 l' Agencia del Territorio ha disciplinato le modalità di fornitura telematica dei dati catastali a Comuni, Province e Regioni e predisposto un opportuno sistema d'interscambio. Il servizio in oggetto si propone di creare presso gli enti coinvolti nel progetto una porta delegata e una porta applicativa verso l' Agencia del Territorio al fine di poter reperire dalla stessa i dati catastali e i relativi aggiornamenti e fornire come ritorno le variazioni da apportare a seguito dei procedimenti di controllo e verifica. Il modulo è generalizzato per interloquire con altri soggetti, come ad esempio l'Agencia delle Entrate o le Province e le Regioni.

Altro obiettivo del servizio è quello di stabilire le modalità di estrazione ed aggiornamento delle fonti dati interne (anagrafe, tributi, concessioni edilizie, etc.) dai software gestionali presenti nell' ente.

Contestualmente al reperimento delle fonti dati verranno eseguite delle diagnostiche di correttezza dei flussi volte ad individuare e segnalare errori formali nelle estrazioni.

Una volta reperite le fonti dati interne ed esterne all' ente, le stesse verranno acquisite in un apposito data base relazionale caratterizzato da ambienti parametrici di correlazione e configurabile dinamicamente per l'esecuzione di diagnostiche di consistenza sui dati trattati al fine di rilevare e segnalare verso le fonti interessate le incoerenze semantiche riscontrate sui dati.
 - b. **Grado di interattività previsto**

Il servizio gestisce i processi di acquisizione delle banche dati attraverso un automa che richiede la supervisione di un operatore per l'esame dei log operativi.
 - c. **Canali di erogazione**

Il servizio sarà erogato attraverso gli strati applicativi dell'infrastruttura software a tutti gli utenti del sistema.
 - d. **Benefici ottenibili rispetto alla situazione in atto**

Avere a disposizione i dati del catasto e le altre fonti dati esterne e interne all' ente aggiornate periodicamente in un ambiente locale, integrato e che consente la correlazione delle fonti. Possibilità di eseguire analisi massive sull' archivio così costituito a fini di accertamento tributario e statistici.
 - e. **Target del servizio**

Sistemi informativi comunali
3. **Accesso al patrimonio informativo attraverso interfacce web e webgis (ALCUNI COMUNI)**
 - a. **Descrizione del servizio**

Il servizio si propone di consentire la consultazione del patrimonio informativo, costituito come detto al punto precedente, con modalità di interrogazione alfanumeriche e grafiche. Inoltre sarà possibile navigare tra le fonti ed eseguire confronti trasversali volti a rilevare la presenza di una certa informazione nelle varie banche dati.

Gli utenti del sistema saranno profilati in modo che sia possibile gestire i permessi di accesso alle fonti e tracciare le ricerche svolte.

Programma ELISA - Proposta progettuale

	<p>b. Grado di interattività previsto Accesso in consultazione da parte degli operatori del Comune.</p> <p>c. Canali di erogazione Il servizio è accessibile da browser internet in LAN o in remoto attraverso canale VPN.</p> <p>d. Benefici ottenibili rispetto alla situazione in atto Incremento nell' efficienza delle ricerche da svolgere come parte degli iter amministrativi. Disponibilità di un ambiente unico nel quale poter consultare tutto il patrimonio informativo dell' ente e le banche dati di interesse provenienti da soggetti esterni.</p> <p>e. Target del servizio Operatori degli uffici comunali.</p> <p>4. Cruscotto di Sistema per la gestione della fiscalità locale comunale e regionale (ALCUNI COMUNI)</p> <p>a. Descrizione del servizio Il servizio consente il monitoraggio dell' andamento delle entrate locali attraverso la raccolta delle informazioni in merito alle entrate programmate, riscosse e riscuotibili e alla loro elaborazione al fine di ottenere un quadro della tematica ad una certa data. Nel contesto appena descritto potrebbero essere stimato (grazie ad elaborazioni sui dati di conservatoria) anche l'andamento della Tassa di Registro per le trascrizioni immobiliari.</p> <p>b. Grado di interattività previsto Il Servizio è gestito dalla struttura di Back-Office del Polo ed è disponibile, attraverso apposite interfacce di visualizzazione, agli utenti interessati (profilati). Le informazioni possono essere trattate ed estratte come flusso dati per la gestione attraverso appositi applicativi di analisi dei fenomeni, statistica e gestione del tributo.</p> <p>c. Canali di erogazione Il servizio è accessibile da browser internet in LAN</p> <p>d. Benefici ottenibili rispetto alla situazione in atto Analisi integrata delle entrate attraverso il monitoraggio in tempo reale dei dati raccolti da sistemi interni ed esterni al Comune.</p> <p>e. Target del servizio Ufficio Tributi, Amministratori</p> <p>5. Servizi di trattamento flussi riscossione (ALCUNI COMUNI)</p> <p>a. Descrizione del servizio Il servizio si propone di consentire la consultazione dei flussi informativi relativi ai processi di interscambio dati tra Comuni e Centro Nazionale dei Concessionari della Riscossione (CNC), gestito da Equitalia Spa, attraverso il trattamento dei tracciati 290-750 e Stato della riscossione. In questo caso l'obiettivo del servizio è quello di rendere possibile il collegamento tra i diversi criteri di trattamento dei dati tra soggetti coinvolti (comune, CNC, Concessionario di zona). Elemento di riferimento per l'accesso ai dati è il concetto di "partita", attraverso cui il Comune compone il suo flusso di uscita verso il CNC (290), rispetto all'elemento di "Ruolo" con cui lavora il CNC. Obiettivo è quello di consentire al Comune due approcci di consultazione dei dati:</p> <ul style="list-style-type: none">- il primo volto a individuare la esigibilità e la posizione di pagamento per anno di un determinato Soggetto singolarmente consentendo un accesso che fornisce un quadro complessivo della situazione delle partite afferite ad un Soggetto- il secondo rivolto al monitoraggio della sintesi contabile prevista nei diversi momenti: programmazione delle Entrate coattive attraverso il recupero
--	--

Programma ELISA - Proposta progettuale

	<p>previsto, Stato di esigibilità effettivo della programmazione, andamento dei flussi di cassa relativi alla riscossione dei ruoli, confronto dei flussi rispetto ai capitoli di bilancio comunale per le Entrate in materia.</p> <p>b. Grado di interattività previsto Accesso in consultazione da parte degli operatori del Comune.</p> <p>c. Canali di erogazione Il servizio è accessibile da browser internet in LAN o in remoto attraverso VPN.</p> <p>d. Benefici ottenibili rispetto alla situazione in atto Analisi integrata della situazione della riscossione coattiva attraverso il recupero svolto dai Concessionari sul territorio nazionale. Aggancio dello stato del flusso di cassa delle Entrate di questo ambito rispetto ai capitoli di bilancio degli Enti per i diversi anni di esercizio.</p> <p>e. Target del servizio Operatori degli uffici comunali.</p> <p><u>Servizi direttamente intesi dal cittadino</u></p> <p>6. Generazione d'ufficio delle comunicazioni ICI a seguito di compravendite (TUTTI I COMUNI)</p> <p>7. Generazione d'ufficio delle comunicazioni ICI a seguito di successioni (TUTTI I COMUNI)</p> <p>8. Generazione d'ufficio delle comunicazioni ICI a seguito di DOCFA (TUTTI I COMUNI)</p> <p>9. Calcolo automatico delle detrazioni per abitazione principale e per reddito (su base ISEE) (ALCUNI COMUNI)</p> <p>a. Descrizione dei servizi Il servizio riguarda la generazione di segnalazioni di variazione nella titolarità o nei dati censuari delle unità immobiliari a partire dai flussi dati relativi alle compravendite, alle successioni e ai DOCFA messi a disposizione dei Comuni dalle Agenzie del Territorio e delle Entrate. Tali segnalazioni possono essere utilizzate a fini ICI per generare in automatico, d'ufficio, dichiarazioni di variazione, esonerando il cittadino da questo onere. Contestualmente può essere valutato, sempre in automatico, il diritto di deduzione per abitazione principale (DAP) e l'ulteriore diritto di deduzione per abitazione principale (UDAP) basato sull' indicatore di situazione economica equivalente (ISEE) comunicato al Comune dai CAF.</p> <p>b. Grado di interattività previsto Il grado di interattività e_Gov è di livello 4 (non previsto il pagamento).</p> <p>c. Canali di erogazione Uffici tributi comunali.</p> <p>d. Benefici ottenibili rispetto alla situazione in atto Esonero dalla presentazione delle dichiarazioni ICI nei casi di compravendita, successione o variazione nei dati censuari della unità immobiliare con conseguente abbattimento delle presenze dei cittadini allo sportello. Verifiche in automatico sul diritto di deduzione per abitazione principale con conseguente aumento di efficienza nell' esperimento delle pratiche dell' Ufficio Tributi.</p> <p>e. Target del servizio Cittadini e imprese, notai come soggetti a cui fornire le segnalazione provenienti dalle diagnostiche di consistenza sui dati.</p> <p>10. Generazione e condivisione con i soggetti interessati della cartella di fiscalità locale del contribuente (ALCUNI COMUNI)</p> <p>11. Generazione e condivisione con i soggetti interessati del fascicolo amministrativo del corpo di fabbrica (ALCUNI COMUNI)</p> <p>a. Descrizione dei servizi Il servizio ha come obiettivo la generazione e la condivisione attraverso un</p>
--	--

Programma ELISA - Proposta progettuale

	<p>apposito portale comunale delle informazioni in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none">- cartella di fiscalità locale individuale, definita come l'insieme delle informazioni in possesso del Comune relativamente alla situazione del contribuente negli ambiti ICI, TARSU, tassa sull' occupazione di suolo pubblico e tassa sulla pubblicità, diritti di esenzione o detrazione;- fascicolo amministrativo del corpo di fabbrica inteso come insieme delle informazioni attuali e storiche possedute su un corpo di fabbrica (generalizzato come insieme delle unità immobiliari che insistono su una particella) da parte del Comune. I dati raccolti nel fascicolo riguardano la situazione catastale, delle concessioni edilizie, dei DOCFA presentati, della destinazione urbanistica e tributaria. <p>b. Grado di interattività previsto Grado di interattività e _gov di livello 2.</p> <p>c. Canali di erogazione Internet attraverso il Portale del Comune</p> <p>d. Benefici ottenibili rispetto alla situazione in atto Possibilità di controllo da parte del cittadino della propria situazione in merito alla fiscalità locale, nelle banche dati comunali, così da poter limitare le situazioni di contenzioso amministrativo e consentire la segnalazione al Comune di dati non corretti. Possibilità di verifica da parte del professionista della storia delle variazioni e delle pratiche intervenute in un immobile e nel suo corpo di fabbrica e dunque semplificazione nell'accesso agli atti e nell' esperimento del procedimento amministrativo legato alle pratiche edilizie.</p> <p>e. Target del servizio Cittadini per quanto riguarda la cartella di fiscalità locale, professionisti, imprese ed eventualmente cittadini per quanto attiene il fascicolo amministrativo del corpo di fabbrica.</p> <p>12. Implementazione del Modello Unico Digitale per l'Edilizia (MUDE) (ALCUNI COMUNI)</p> <p>a. Descrizione del servizio Con questo servizio si vuole gestire, attraverso web, il rapporto dei professionisti con lo Sportello Unico per l'Edilizia e il Polo Catastale nelle varie fasi di programmazione, autorizzazione e conclusione di un intervento edilizio così come previsto dall' art. 34 quinquies della Legge 80/2006. Sarà perseguito un elevato livello di interattività al fine di guidare il professionista nella compilazione della modulistica con lo scopo di controllare la correttezza formale e sostanziale delle dichiarazioni. In particolare saranno eseguiti riscontri tra le informazioni dichiarate in merito a toponomastica, titolarità, consistenze etc. con gli archivi comunali e dell' A.d.T. e saranno creati percorsi in grado di indirizzare il professionista all' attribuzione di una categoria e classe coerente con l'intervento edilizio.</p> <p>b. Grado di interattività previsto Il grado di interattività e _Gov è di livello 4 (non previsto il pagamento).</p> <p>c. Canali di erogazione Internet attraverso il Portale del Comune;</p> <p>d. Benefici ottenibili rispetto alla situazione in atto Migliore accesso agli atti, semplificazione amministrativa, perseguimento della perequazione nei classamenti.</p> <p>e. Target del servizio Professionisti ed imprese edili.</p> <p>13. Servizi di supporto agli adempimenti di cui ai commi 335, 336 della L.311/2004 (ALCUNI COMUNI)</p> <p>14. Servizi di supporto agli adempimenti di cui al comma 340 della L.311/2004</p>
--	---

	<p>(TUTTI I COMUNI)</p> <p>a. Descrizione dei servizi Il servizio riguarda il supporto agli adempimenti del Polo Catastale nei confronti di situazioni di immobili non dichiarati in catasto, di immobili dichiarati con classamenti non corretti e di disallineamento tra le superfici risultanti in Catasto e quelle dichiarate a fini TARSU. L'attività di supporto si configura come la possibilità di eseguire analisi massive e puntuali sui dati sfruttando l'incrocio e la correlazione tra le informazioni presenti nella banca dati integrata.</p> <p>b. Grado di interattività previsto Il servizio è relativo all'attività di sportello e pertanto è gestito dall'operatore che intrattiene il rapporto con il cittadino o il professionista chiamato a colloquio. Il grado di interattività previsto per l'operatore è di accesso completo al patrimonio informatico Comunale.</p> <p>c. Canale di erogazione Sportello Catastale del Polo.</p> <p>d. Benefici ottenibili rispetto alla situazione in atto Aumento nell'efficienza dell'iter amministrativo legato ai procedimenti richiesti dai commi 335, 336 e 340 della L.311/2004.</p> <p>e. Target del servizio Operatori del Comune e indirettamente cittadini e professionisti.</p> <p>15. Servizi di interazione con i professionisti a pagamento (ALCUNI COMUNI)</p> <p>a. Descrizione del servizio: Riguarda la disponibilità di accesso offerta ai professionisti per la consultazione del patrimonio informativo del Sistema attraverso un servizio amministrativo strutturato appositamente. Il servizio prevede un accreditamento del professionista (notaio o tecnico) su un apposito registro e l'invio di una login e password personali. Su tale registro lo sportello comunale può iscriverne un versamento per cassa anticipato (prepagato) effettuato dal professionista per l'esercizio dei costi dei diritti di accesso agli atti via telematica. Il pagamento potrà essere fatto per cassa comunale dal professionista o attraverso Internet per i Comuni dotati di sistemi di pagamento on-line da Portale. Ogni accesso che da luogo a scarico e/o stampa di determinati documenti darà luogo all'esercizio di un "diritto di visura" da parte del Comune. Sarà gestita anche la situazione a debito figurativo, in caso di esaurimento del cassetto aperto del professionista attraverso il versamento. Con questo servizio potrà essere previsto l'accesso a documenti e informazioni necessari per: definizione della pratica inerente il certificato di destinazione urbanistica, verifica dello stato fiscale sull'immobile, riscontro sullo stato di agibilità o di abitabilità dell'immobile sulla base dei riscontri sui dati presenti nel Sistema, visure catastali, fascicolo amministrativo dell'immobile, DIA e altri documenti amministrativi di utilità per il professionista.</p> <p>b. Grado di interattività previsto Il servizio è relativo all'interazione del professionista con il Sistema. Considerata la natura di strumento di banca-office amministrativo della piattaforma l'accREDITamento e l'identificazione dell'utenza è essenziale. L'interazione della fase di accesso è pertanto tracciata nei log di sistema. Il grado di interattività è limitato ai dati di competenza predefiniti in fase di configurazione del servizio ad unica tipologia specifica di utenza: "professionista esterno".</p> <p>c. Canale di erogazione Portale del Comune.</p> <p>d. Benefici ottenibili rispetto alla situazione in atto Snellimento dei momenti di interazione fisica di sportello tra Professionista-Uffici comunali con recupero di operatività. Minor tempo di verifica e di attività su problematiche amministrative da parte dei professionisti. Disponibilità in studio di un "Desk comunale Uffici tecnici comunali" on-line. Efficientamento delle problematiche di gestione dei costi di interazione amministrativa per l'accesso agli atti. Ambiente di riferimento come supporto informativo nell'ambito</p>
--	--

Programma ELISA - Proposta progettuale

	<p>dell'interazione con il servizio MUDE. Questo in riferimento soprattutto alla capacità di correlare i documenti amministrativi degli immobili al nuovo modello in corso di definizione per il trattamento delle pratiche di edilizia privata.</p> <p>e. Target del servizio Operatori del Comune e professionisti.</p>
--	---

Programma ELISA - Proposta progettuale

	<ul style="list-style-type: none">- Responsabile ingegnerizzazione delle architetture necessarie al funzionamento del Progetto;- Referente nella progettazione di dettaglio e dei piani operativi di attuazione degli impegni di progetto con particolare riferimento alle problematiche architettoniche tecnologiche ed applicative;- Responsabile per le problematiche di parametrizzazione e configurazione sulla base delle specifiche definite per Progetto delle soluzioni ICT adottate dai Poli;- Responsabile per le attività di collaudo tecnico degli impianti applicativi di Progetto;- Responsabile del coordinamento dei casi di test tecnici previsti;- Referente per tutte le problematiche tecniche e funzionali dei prodotti ICT utilizzati;- Referente per le problematiche delle unità di programmazione per lo predisposizione dei componenti di servizio;- Responsabile del processo di progettazione di dettaglio dei singoli moduli applicativi;- Collabora con gli eventuali Analisti Funzionali durante le fasi di analisi funzionale e collaudo del sistema;- Referente tecnologico per le architetture multi-level per la realizzazione di applicativi client/server;- Referente tecnologico relativamente alle problematiche di impianto ed utilizzo degli ambienti RDBMS;- Referente per i sistemi di workflow e tecniche di sviluppo in tali ambienti; <p>Referente nella definizione tematiche standard di sicurezza ICT.</p>
--	---